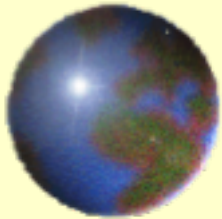


Geografia delle lingue

9



**Università degli
Studi di Trieste**

**Dipartimento di
Studi Umanistici**

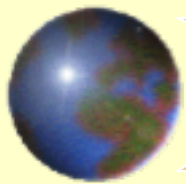
**Lingue, letterature
straniere e turismo
culturale (LE68)**

A.a. 2022-2023

**Docente:
Dragan Umek**

LA TOPONOMASTICA
Dialogo tra lingua
e territorio





La toponomastica

La **toponomastica** è la disciplina che studia sistematicamente i nomi di luogo, cercando di definirne il significato e l'origine.

Deriva dalle parole greche *tópos* (luogo) + *ónoma* (nome)

...fa parte della **Onomastica**

Toponomastica

Odonomastica

(componenti urbane: strade, piazze, edifici)





I toponimi e la geografia

Nello studio del territorio i nomi sono importantissimi ai fini della conoscenza geografica per comprendere meglio le relazioni **ambiente - uomo** e/o **uomo - ambiente**.

Infatti geograficamente la locuzione *nomen omen* (“il nome è un presagio”) e più ancora, *nomina sunt consequentia rerum* (Giustiniano; “i nomi sono le conseguenze delle cose”) trovano proprio nella toponomastica una loro piena corrispondenza.

I toponimi sono veri e propri “segni di appropriazione del territorio da parte dell’uomo”

Azione denominatrice: associare un nome ad un luogo



“parte del processo di territorializzazione”



Toponimi e territorializzazione

Il punto di partenza per la comprensione di come attori e territorio interagiscano è senza dubbio il concetto di **territorializzazione**, vale a dire, letteralmente, il processo attraverso cui il territorio è prodotto per tramite dell'azione sociale.

In altre parole, l'analisi della territorializzazione comprende il processo attraverso il quale le collettività umane conferiscono allo spazio naturale un valore antropologico e, così facendo, costruiscono i loro quadri di vita, le loro geografie (Turco, 1988).

Il **processo della territorializzazione** avviene mediante 4 atti quali:



- ① la **denominazione** → l'attribuzione di un nome ai luoghi, es. toponomastica
- ② la **reificazione** → la trasformazione materiale degli spazi, realizzando opere, utilizzando le risorse materiali
- ③ la **strutturazione** → l'organizzazione dello spazio con funzioni, regole, contesti di senso
- ④ la **confinazione** → la definizione, la delimitazione e la demarcazione dei limiti territoriali



Denominazione

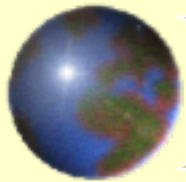
La *denominazione* è l'atto fondativo del rapporto **uomo-natura**:
l'uomo dà nomi alla superficie terrestre, che non sono altro che simboli codificati da
un linguaggio: controllo simbolico

Esempio di denominazione: territorio
dell'immigrazione che può essere definito
come denominazione ibrida:

- si rivolge alla società che abita in quel luogo
- si riferisce anche alla società immigrata
- fa riferimento a lingue straniere e produce una traslitterazione da diversi alfabeti (negozi con parole arabe e con alfabeto latino)
- recupera la funzione del negozio, facendoci capire la provenienza di chi ha aperto quel negozio

Questa denominazione ibrida crea un
«luogo plurale»





I toponimi e la geografia

Due categorie di informazioni geograficamente rilevanti:

1° tipo - Toponimi fisici (o geotoponimi): *descrizione di una condizione ambientale (idronimo, fitotoponimo, zootoponimo). L'uomo è solo spettatore si limita a prendere atto di qualcosa di preesistente in natura.*

Relazione: **ambiente** → **uomo**

2° tipo - Toponimi antropici (o antropotoponimi): *risultato di un'azione dell'uomo (agiotoponimo, prediale, odonomastica). L'uomo è attore, soggetto attivo che ha modificato le condizioni naturali.*

Relazione: **uomo** → **ambiente**



Toponimi e identità

Associare un nome a un luogo rappresenta un modo per assegnare una identità specifica a un elemento del territorio. La funzione primaria del toponimo è quella di rendere riconoscibile e, pertanto, ben distinto dagli altri un elemento specifico.

Un toponimo nasce quando la società attribuisce un qualsiasi valore a una località, elevandola alla dignità di luogo

- ❖ Per prima cosa le dà un nome geografico e quindi ne riconosce oltre l'esistenza, l'identità.

- ❖ Se un sito non possiede un toponimo significa che:
 - non ha mai riscosso un interesse da parte della società nello svolgimento delle sue attività
 - nel frattempo ha perso d'interesse

***N.B.** I toponimi possono mutare al mutare dei significati attribuiti ai siti... ciò accade maggiormente quando alle consuete attività si sono sovrapposte quelle turistiche, ovvero quando alcune località si trasformano in regioni turistiche*



Neotoponomastica turistica

Tra i neotoponimi turistici più recenti si ricordano:

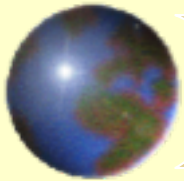
- ❑ **Località marittime:** *Costa Azzurra* (Francia), *Costa del Sol* (Spagna), *Costa Smeralda*, *Milano Marittima* (Italia)
- ❑ **Località montane:** il *Mont Maudit* diventa il “Monte Bianco” (1776), *Sauze d'Oulx* messo in relazione a “Sportinia”, *Sestriere* con la Via Lattea, Cervinia
- ❑ **Toponimi affiancati a toponimi esistenti:** Sotto il Monte - Giovanni XXIII (intitolato al papa buono per stimolare il turismo religioso nel paese natale), Porto Empedocle-Vigata (*Vigata* non esiste!) aggiunto in onore di Camilleri e del suo personaggio letterario commissario Montalbano
<http://www.repubblica.it/online/cronaca/vigata/vigata/vigata>)
- ❑ **Toponimi non ufficiali:** “Chiantishire” creato sul modello dei toponimi inglesi delle regioni rurali

Costa Smeralda,
Sardegna



Sauze d' Oulx,
Sportinia





Neotoponomastica turistica

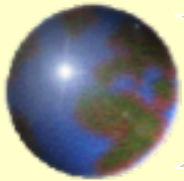
A volte i toponimi diventano sostantivi:

❖ **Rapallizzazione, marbellizzazione, balearizzazione...** si tratta di sostantivi che sono da intendersi come sinonimo di disordinato, sviluppo caotico dell'edificato di stampo urbano in un'area turistica che può portare a un rapida saturazione e declino della località turistica

❖ **Spa**, città belga delle Ardenne è diventata sinonimo di "stazione termale"

- ✓ Molti credono che sia un acronimo di derivazione latina: da "Salus per aquam" o "Sanus Per Aquam", locuzioni che significherebbero "la salute attraverso l'acqua"
- ✓ In realtà il termine deriva dal nome della cittadina belga Spa, nota a partire dal sedicesimo secolo per le proprietà minerali delle sue acque





La toponomastica: alcune classificazioni

Toponimi semplici

Trieste

Roma

London

IN ITALIANO

Toponimi composti

generica + *specifica*
(classificante + modificante)

Portogruaro

Colledara

Monfalcone

Forni Avoltri

LINGUE GERMANICHE

Toponimi composti

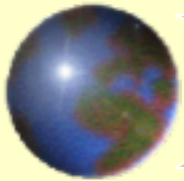
specifica + *generica*
(modificante + classificante)

Oxford

Cambridge

Düsseldorf

Salzburg



Toponimi secondo l'origine

Origine del toponimo

Caratteristica geografica locale

Elevazioni, passi, valli
cavit , frane, corsi,
d'acqua, boschi,
vegetali, colture, ecc.

Nome di persona

Prediali, fondiari,
antroponimi, agionimi, ecc.

Viabilit  antica

Miliario, itinerario,
stradale, ecc.



I suffissi e le loro origini

SUFFISSI	ORIGINE	ESEMPIO
-ano, -ana	Latina	Cervignano, Latisana
-engo, -bergo, -aldo	Germanica, Longobarda, Gotica	Casalpusterlengo, Spilimbergo, Gualdo Tadino, Godego
calat- o calta-, racal-	Araba	Caltanissetta, Calatafimi, Racalmuto
-acco, -icco, -ins, -ago, -aga, -ico, -ica	Celtica, Gallica	Casacco, Bicinicco, Maniago
-izza, -ico,	Slava	Basovizza, Gabrovizza, Sgonico

In Italia

SUFFISSI	ORIGINE e SIGNIFICATO	ESEMPIO
-chester	Latina (<i>castrum</i> , accampamento)	Manchester, Winchester
-ford, -ham, -burgh, - borough	Anglosassone (guado), (borgo), (città)	Oxford, Birmingham, Edinburgh, Middlesborough
guad-	Araba (<i>wuadi</i> , corso d'acqua)	Guadalajara, Guadalquivir
-dorf, -furt, -burg, - berg	Germanica (villaggio), (guado), (castello), (colle)	Düsseldorf, Frankfurt, Ravensburg, Bamberg
-grad, -gorod	Slava (città)	Beograd, Volgograd, Novgorod
-stan	Indo-persiano (territorio)	Afghanistan, Tagikistan, Pakistan
-abad, -abat	Persiano (città)	Islamabad, Ahmedabad, Ashgabat

All' estero



Polimorfia toponomastica

- **Endonimo:** nome attribuito a un toponimo nella lingua ufficiale o nella lingua comunemente parlata nell'area dove il toponimo è localizzato (*London*)
- **Esonimo:** nome attribuito in una determinata lingua a un toponimo situato all'esterno dell'area dove tale lingua è parlata e morfologicamente differente dal nome usato nella lingua ufficiale o nella lingua comunemente parlata nell'area dove il toponimo è localizzato (*Londra/Londres/Londyn...* da traduzioni)

Se possono esistere parecchi esonimi, l'endonimo è uno solo, con l'eccezione di aree ufficialmente bilingui o plurilingui (**poliformia toponomastica:** *La Villa/Stern/La Ila; Trieste/Trst; Gorizia/Gorica/Görz/*) o derivanti dalle varianti dialettali (Napoli/Napule o Genova/Zena oppure ancora per Gorizia/Gurize/Guriza/Gorisia, ecc.).



Una classificazione dei toponimi

Secondo G.P. Steward (1982):

- **Descrittivi:** *Monte Calvo, Monte Rosa*
- **Associativi:** *Pontelagoscuro, Camposanpietro*
- **Rievocativi:** *Nervesa e Losson della Battaglia*
- **Possessivi:** *Lido degli Estensi, Neviano degli Arduini*
- **Commemorativi:** *San Michele, Sasso Marconi, Vittorio Veneto, Margherita di Savoia*
- **Elogiativi:** *Colfiorito, Col Santo, Gran Paradiso*
- **Inventati:** *Guidonia, Carbonia, Littoria*
- **Sbagliati:** *Golfo Aranci, Redipuglia*
- **Trapiantati:** *Syracuse in USA, Heidelberg in Sud Africa*



Classi toponimiche geografiche

Coronimo per indicare i nomi che riguardano le designazioni areali ampie come regioni storiche o geografiche (Friuli, Veneto, Italia)

Microtoponimo per indicare i nomi che riguardano le designazioni areali ristrette (un prato, un appezzamento di terreno, un bosco, una radura, ecc.)

Poleonimo per indicare i nomi dei centri abitati

Odonimo per indicare i nomi di vie, piazze e strade

Agionimo per indicare gli elementi religiosi

Oronimo per indicare i nomi dei monti, colline

Idronimo per indicare i nomi dei fiumi

Limnonimo per indicare i nomi dei laghi

Talassonimo per indicare i nomi dei mari

Nesonimo per indicare le isole di grandi e piccole dimensioni, compresi gli scogli

Acronimo per indicare elementi morfologici della costa che si protendono verso il mare, come punta, sprone

Ormonimo per indicare le rientranze più o meno ampie della linea di costa, come baie, golfi, valloni

Diaplonimo per indicare i bracci di mare tra sponde o isole vicine che consentono il passaggio

Bentonimo per indicare gli elementi o morfologie sottomarine, come banchi sabbiosi, fosse, dorsali, secche



Microtoponimi

I **microtoponimi** sono nomi geografici propri che riguardano le designazioni areali ristrette (un prato, un appezzamento di terreno, un bosco, una radura, ecc.) e rappresentano una delle componenti essenziali del patrimonio immateriale del paesaggio culturale.

In generale, questi nomi erano legati alla vita rurale ed erano quindi costantemente usati dalle persone nella vita quotidiana per facilitare la comunicazione e l'orientamento nello spazio agricolo: per ogni appezzamento i proprietari usavano nominare le singole parti del terreno in base alle loro caratteristiche fisiche riconoscibili.

Secondo la loro denominazione, possono dividersi in più categorie:

- spazi seminativi (campi, orti, giardini)
- prati e pascoli
- boschi o foreste
- superfici d'acqua (idronimi)
- colline e alture (oronimi)
- strade e sentieri
- nomi dei proprietari

A causa della trasmissione unicamente orale e dell'uso non ufficiale, tali nomi sono molto più soggetti a modifiche o all'oblio rispetto ad altri nomi (ufficiali). Altri invece mantengono la loro forma immutata nel tempo anche qualora l'aspetto fisico del paesaggio, la gestione del territorio o la società stessa che li ha creati si siano nel frattempo modificate profondamente.



Microtoponimi sloveni nel Comune di San Dorligo della Valle - Dolina (Ts)



Microtoponimi

“ I nomi geografici collegano l’uomo e lo spazio, articolano ciò che sembra essenziale all’uomo nel suo ambiente, segnano i luoghi, strutturano lo spazio geografico e supportano il legame emotivo tra le persone e il loro luogo. I microtoponimi creano questa connessione in modo più diretto perché nominano l’area più ristretta della vita e dell’attività umana. In questo modo, forniscono un’immagine di come le persone vedono il loro ambiente di vita.”

Peter Jordan



Microtoponimi ladini nel Comune di La Valle – Alta Badia (Bz)



Cambiamento dei toponimi

Toponimi post-coloniali:

Stati

Alto Volta	Burkina Faso (1984)
Costa d'Avorio	Ghana (1957)
Nyasanland	Malawi (1964)
Rhodesia sett.	Zambia (1964)
Rhodesia merid.	Zimbawe (1965)

Città

Léopoldville	Kinshasa
Bombay	Munbay

Toponimi post-rivoluzionari:

Stati

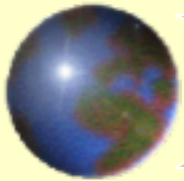
URSS	Russia/Ucraina/ecc. (1991)
Zaire	Rep. Dem. del Congo (1996)
Natal	KwaZulu-Natal (1994)

Città

Leningrado	San Pietroburgo (1991)
Stalingrado	Volgograd (1961)
Titovgrad	Podgorica (1992)



Una via a Belgrado...

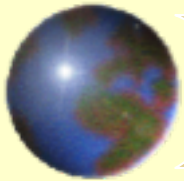


Curiosità dal mondo (Galles)



Tradotto dal gallese significa:

“Chiesa di Santa Maria nella valletta del nocciolo bianco, vicino alle rapide e alla chiesa di San Tysilio nei pressi della caverna rossa.”



Curiosità dal mondo (N. Zelanda)



Tradotto dal *maori* significa:

“La cima della collina, dove Tamatea, l'uomo con le grandi ginocchia, che scivolò, salì e ingoiò le montagne, conosciuto come il mangiatore di terre, suonò il proprio flauto per la sua amata”